

Parte ufficialmente l'era Paglia

Pubblicato: Lunedì 27 Giugno 2016



La nuova amministrazione di Duno si è insediata ufficialmente venerdì scorso col giuramento del sindaco **Francesco Paglia** e un intervento importante sulle linee programmatiche da seguire nei prossimi anni: importante perché tocca una questione che sta entrando nel vivo in questi giorni, vale a dire la fusione di comuni in valle.

Partiamo però dalla giunta: il **vicesindaco** di Duno è **Domenico Scarcella**, che è pure assessore così come **Giovanni Damia**: le deleghe verranno attribuite nei prossimi giorni.

Come si diceva, nel suo intervento **Paglia ha «in primo luogo ringraziato le amministrazioni che ci hanno preceduto** e che hanno lavorato per sviluppare e dare un futuro al nostro paese. Noi ci poniamo in continuità ideale con loro. Vorrei qui ricordare in particolare l'ing. Giambattista Damia, sindaco di Duno, mancato da poco, che è stato sostenitore della nostra lista e che molto ha lavorato per lo sviluppo di Duno.

Auspico una costante e costruttiva collaborazione tra maggioranza e minoranza e con tutte le istituzioni presenti ed operanti nel Comune. Questa collaborazione dovrà essere caratterizzata da nostro sguardo al futuro che dovrà essere costruttivo e propositivo dobbiamo cioè avere e proporre una visione da perseguire».

Il futuro del paese, Paglia lo intende sintetizzato in questa linea: turismo, natura, territorio, cultura.

«Dobbiamo perseguire con forza ed in modo unitario questa visione, dobbiamo contestualizzare, capire le priorità, portare le nostre istanze ai superiori livelli ed insieme a loro progettare soluzioni e modalità operative. I Comuni della Valle, la Comunità Montana, la Provincia, il Bim, il Distretto socio sanitario, i centri culturali, le associazioni, saranno i luoghi privilegiati in cui essere presenti per portare le nostre istanze e far percepire la validità della nostra visione. Saremo una presenza solo se se ci saremo. Esserci per essere».

Un passaggio molto importante del discorso di insediamento di Paglia è stato quello relativo ai processi di fusione in atto nella valle, a cui Duno non potrà sottrarsi: «Nei prossimi anni saremo chiamati prendere decisioni importanti per il nostro Comune decisioni che dovranno essere condivise con tutta la popolazione valutando vantaggi e svantaggi, sarà in questa circostanza che dovremo **far percepire in modo nitido la nostra visione così da posizionarci chiaramente nell'ambito del processo di fusione dei Comuni**. Tale processo potrà essere solo in parte da noi governato poiché dovrà rispondere a direttive e strategie sovracomunali».

La conclusione del suo intervento il **sindaco la lascia alle problematiche del paese da affrontare per i residenti, compresa la questione di recente raccontata da Varesenews in merito alla diatriba sul campanile**: «Certo, in tutto questo non vanno dimenticati, nostri problemi contingenti, le persone, famiglie, anziani e bambini, ed i servizi e le infrastrutture strade, illuminazione, acquedotto, neve, orologi campanari, giochi per i bambini, ecc.....sono tutti fattori che formano il nostro percepito quotidiano e dai quali dipende il nostro benessere.

Dobbiamo però riconoscere che senza una visione, ed il giudizio critico che da essa deriva, il nostro fare si ridurrebbe ad una semplice e spesso sterile soluzione di problemi governati dalle urgenze, dalle

opportunità o peggio dal caso e non da un progetto che ne definisce finalità e priorità».

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it